

Rapporto ambientale

Anno 2017



1 ANNO 2017

Nell'anno 2005 la SITI TARGHE S.r.l. ha ottenuto la certificazione ambientale secondo la norma internazionale ISO 14001:2004, per marzo 2018 è previsto l'adeguamento alla versione 2015 della norma.

In base alla valutazione degli aspetti/impatti ambientali che caratterizzano le attività dell'azienda, la direzione, in conformità a quanto previsto dal documento della politica ambientale, valuta la prestazione raggiunta e individua gli obiettivi di miglioramento.

L'impegno orientato a creare nel personale una cultura dell'ambiente e della sicurezza, ci consente di individuare e raggiungere in modo costante gli obiettivi e traguardi di miglioramento posti.

Gli indicatori che caratterizzano gli aspetti ambientali dell'attività ci confermano che l'impatto ambientale è sempre sotto controllo e sono progressivamente messe in atto misure volte alla sua riduzione, con particolare attenzione rivolta ai consumi di energia e di materie prime, ciò grazie anche all'efficienza raggiunta dal Sistema di Gestione Ambientale.

2 GLI INDICATORI

Gli indicatori di prestazione ambientale sono quelli relativi a:

- Consumo di acqua
- Consumo di metano
- Consumo di energia elettrica
- Emissione di CO₂
- Consumo di solvente
- Produzione di rifiuti

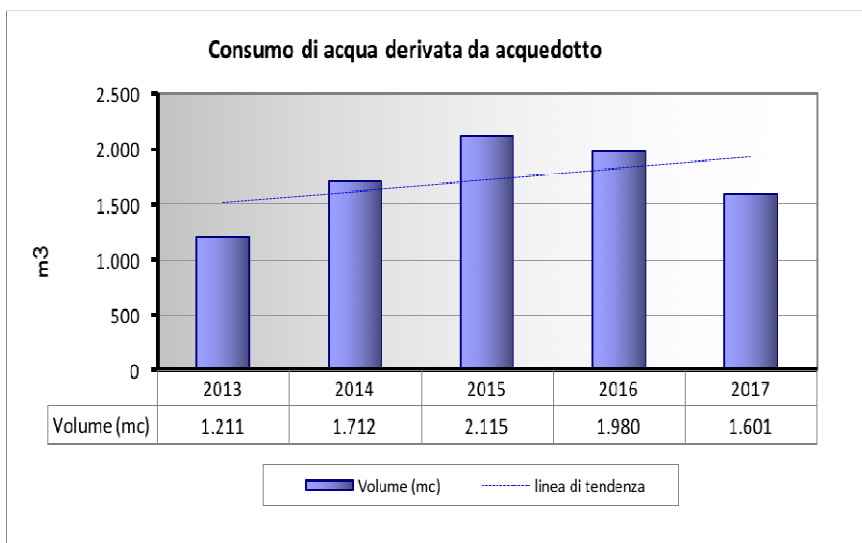
Per ciascun indicatore sono presi a riferimento, sia i valori assoluti che il rapporto con il volume di produzione realizzato e definito come consumo specifico o produzione specifica.

Il riferimento al volume di produzione consente di studiare l'andamento dei singoli processi produttivi coinvolti e di approntare le migliori soluzioni applicabili alle fasi suscettibili di miglioramento, quali ad esempio: la progettazione del prodotto, le materie prime utilizzate, gli impianti di produzione e servizio, le procedure di lavoro, gli scarti e ogni altro fattore su cui l'azienda può intervenire.

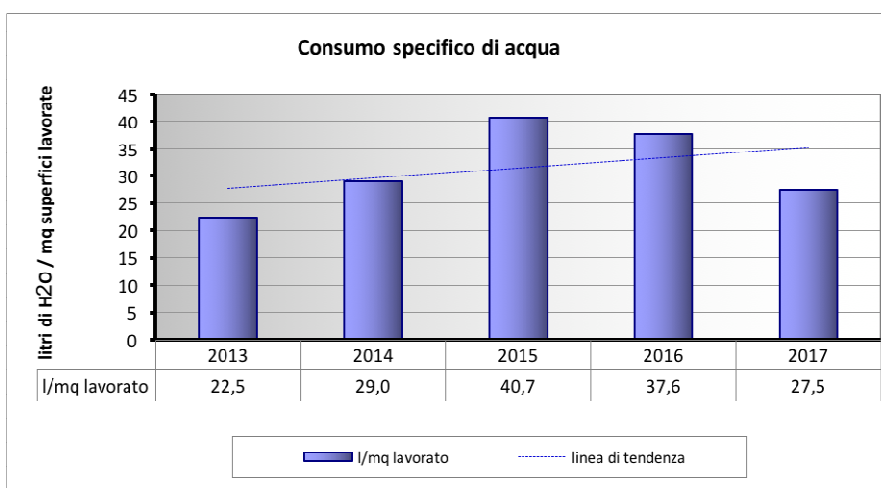
Il volume di produzione è dato, per ciascun anno, dal valore complessivo della superficie delle targhe prodotte.



2.1 CONSUMO DI ACQUA



Il consumo di acqua, che è fornita dal pubblico acquedotto, è sempre stato attentamente considerato con l'obiettivo di perseguire il massimo risparmio possibile.

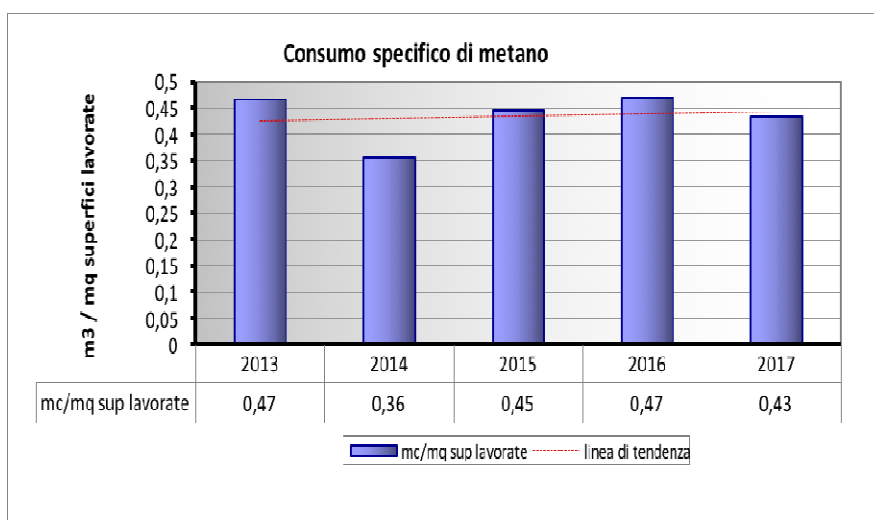
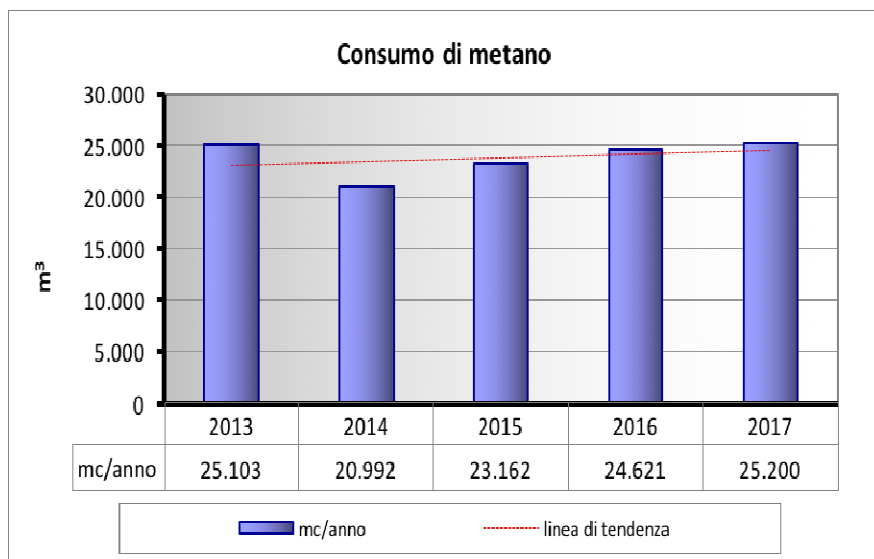


I dati indicano tuttavia un andamento non lineare con una tendenza all'aumento del consumo, ciò è dipendente dal rapporto di quantitativo prodotto tra targhe in materiale plastico e targhe in metallo, le targhe in metallo hanno un indice di consumo superiore a quello delle targhe in plastica. Negli ultimi due anni il prodotto in metallo è stato più richiesto rispetto a quello in plastica.

2.2 CONSUMO DI METANO

Il consumo di metano è determinato da due distinti fattori, l'andamento climatico e il rapporto di produzione tra i quantitativi di targhe plastiche e targhe metalliche, queste ultime determinano un consumo maggiore di metano.



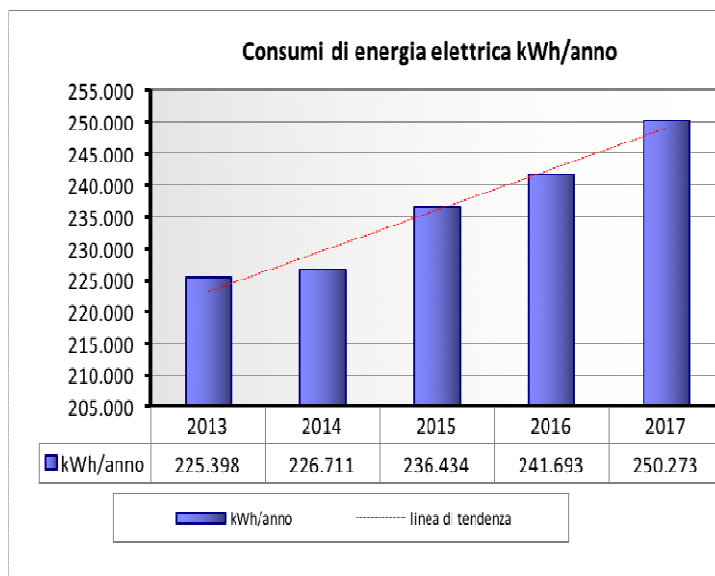


Con i lavori di ampliamento del 2015 si è provveduto anche alla sostituzione degli infissi degli uffici utilizzando modelli a contenuta dispersione termica.
Per quanto riguarda l'aspetto produttivo l'incremento di consumo specifico è determinato dall'aumento di prodotto in materiale metallico.

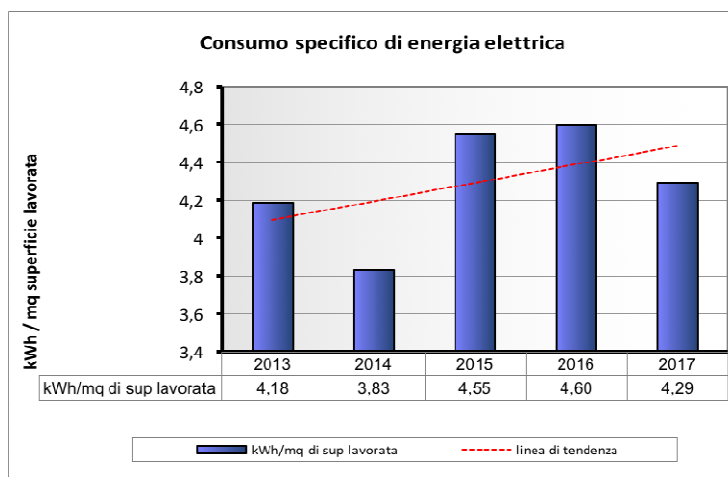
2.3 CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

Nel 2017 si conferma un aumento dei consumi assoluti rispetto agli anni precedenti ciò dipende principalmente dall'incremento del trend produttivo verificato negli ultimi due anni.





Al fine di meglio valutare la ripartizione dei consumi tra le diverse unità di produzione, come già fatto per i consumi di acqua, ci si propone di completare il numero di contatori di consumo collocati in punti specifici della rete interna di alimentazione elettrica, al fine di individuare le aree produttive più energivore e approntare specifiche modalità di riduzione di consumi.



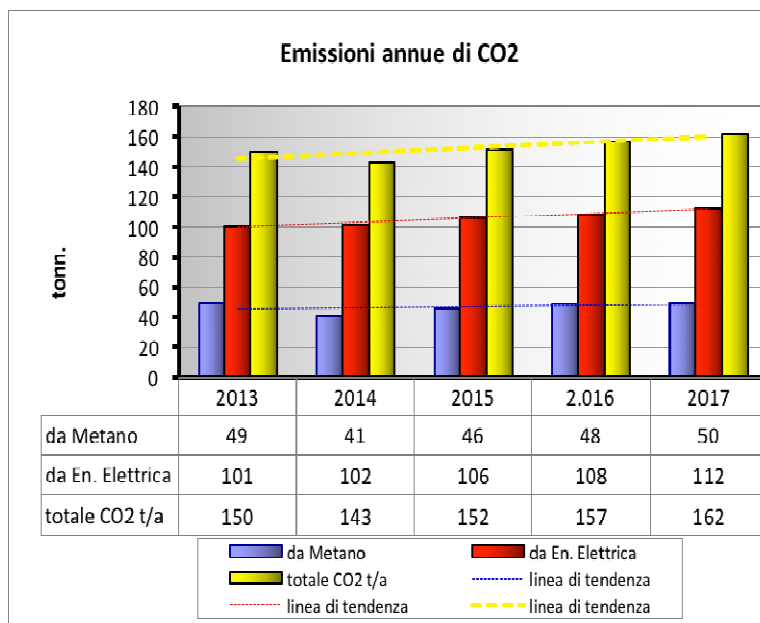
2.4 Emissione di CO₂ Connessa all'attività produttiva

Visti gli andamenti dei consumi energetici, al fine di valutare in modo omogeneo l'impatto ambientale connesso ai consumi di metano ed energia elettrica si ritiene utile monitorare la quantità di CO₂ immessa nell'atmosfera.

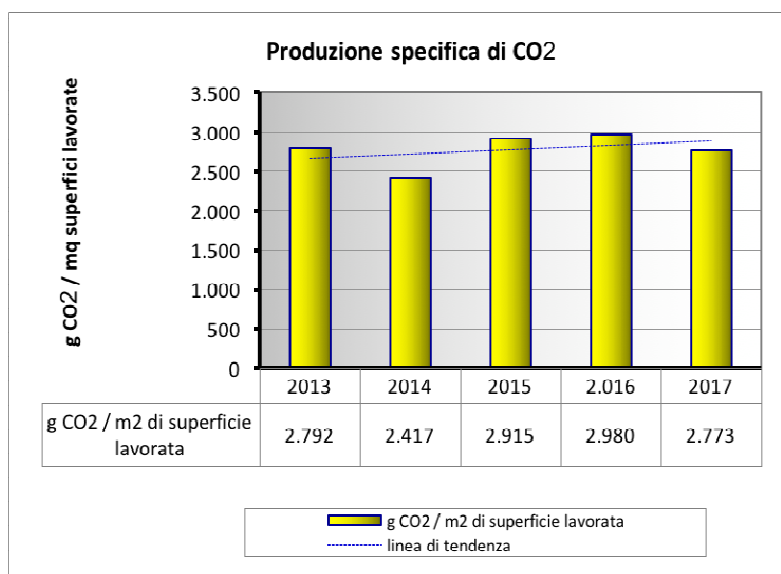
Il consumo di metano è un aspetto di impatto diretto in quanto legato alla produzione di energia richiesta agli impianti termici presenti in azienda, il consumo di energia elettrica è un impatto indiretto in quanto non è autoprodotta ma è prelevata dalla rete di distribuzione.

Di seguito si riportano i dati statistici di CO₂ immessa in atmosfera.





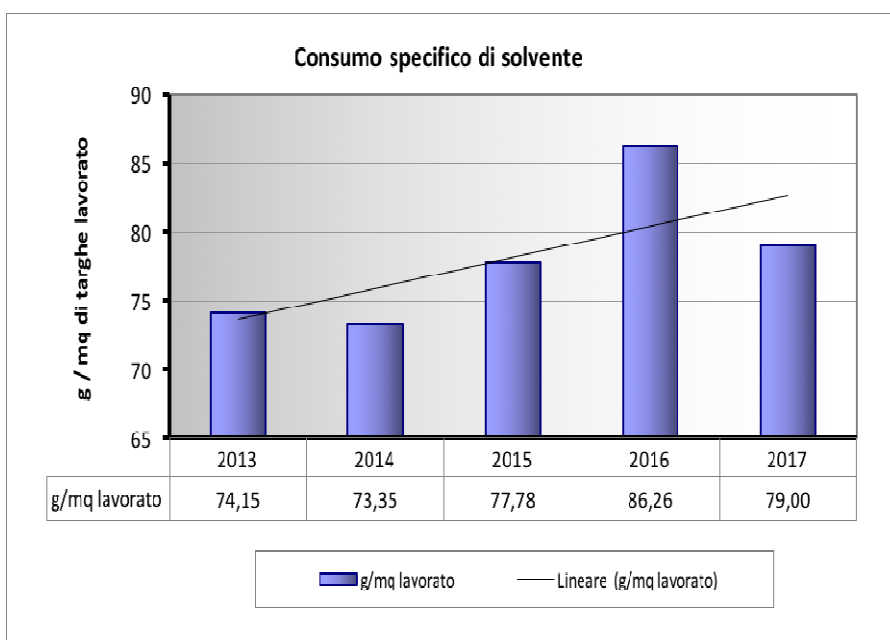
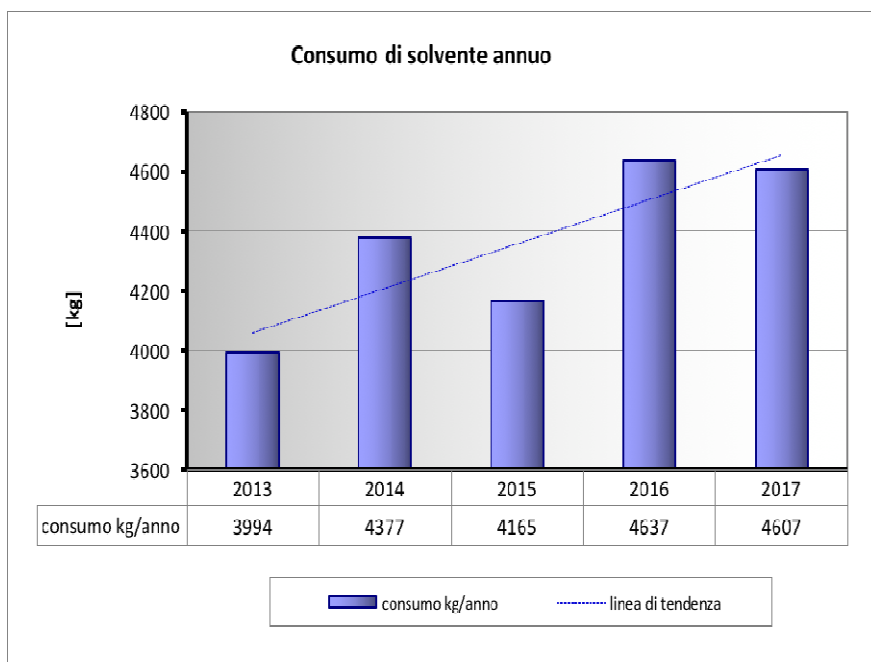
I grafici evidenziano come i consumi energetici si mantengano costanti salvo una tendenza all'incremento che è da attribuire all'aumento di produzione.



Considerato il maggiore impatto connesso al consumo di energia elettrica si ritiene che sia opportuno avviare un studio dettagliato sulla gestione delle diverse tipologie di utenze elettriche individuando le possibilità di ottimizzazione dei consumi, per meglio gestire questo processo è iniziato l'iter di certificazione secondo la norma ISO 50001 che si concluderà nella prima metà del 2018.



2.5 CONSUMO DI SOLVENTI



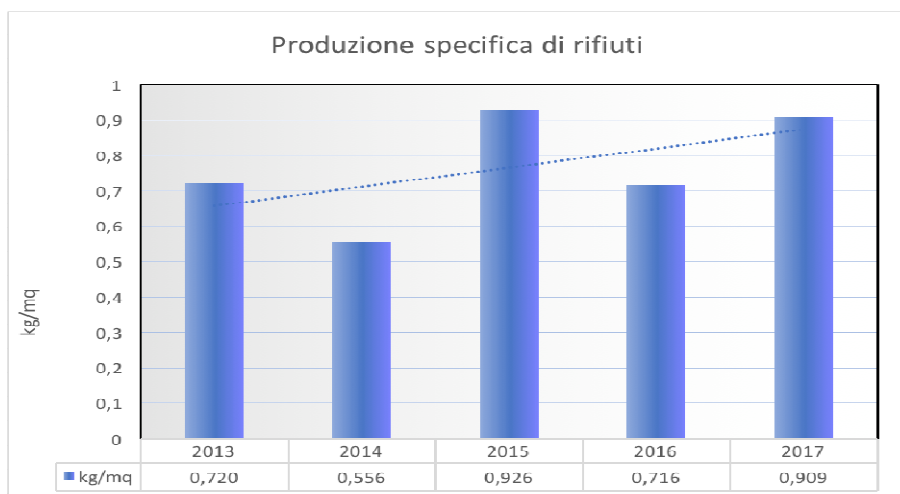
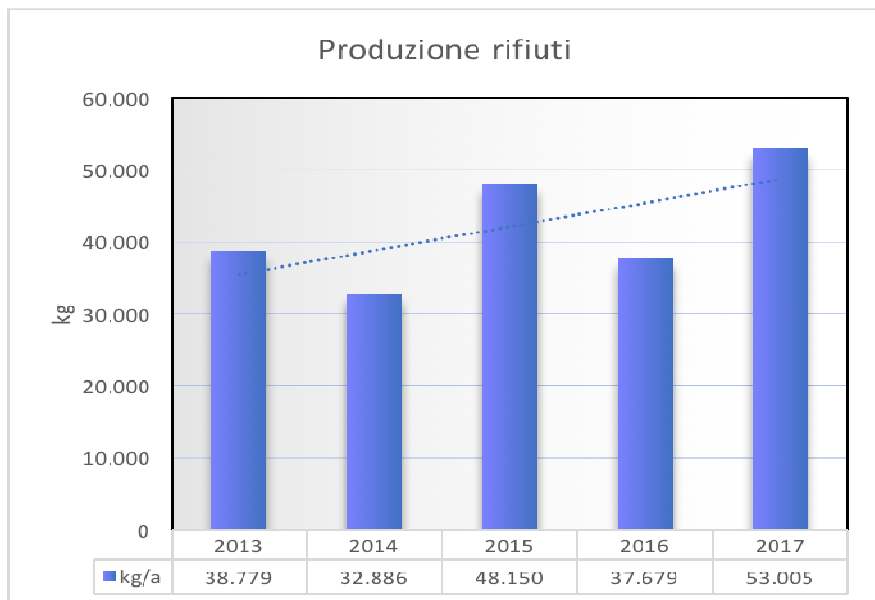
Il solvente è una delle principali materie prime utilizzate e assume rilievo per la valutazione della prestazione ambientale; l'obiettivo, raggiunto anche negli anni passati, è quello di utilizzare prodotti a minor impatto per la salute e per l'ambiente, oltre a ciò sono in atto processi per il contenimento del consumo di solvente come il recupero per distillazione e il contenimento delle emissioni diffuse.

Per far fronte a questa situazione nel 2013 è stata sostituita la macchina di lavaggio telai con una del tipo a ciclo chiuso e recupero dei vapori di solvente prima dell'apertura a fine ciclo. Questo intervento ha permesso la riduzione del consumo specifico di solvente e un aumento dell'efficienza di recupero da parte del distillatore.



L'incremento di produzione comporta inevitabilmente l'aumento del consumo di questo tipo di prodotto, trascinato in particolare dalla produzione di targhe in metallo il cui processo ne richiede un uso maggiore rispetto alla produzione di targhe su supporto plastico

2.6 PRODUZIONE DI RIFIUTI



I dati riportati in merito alla produzione totale di rifiuti e a quella specifica mostrano un andamento discontinuo nel tempo, ciò è determinato dall'incidenza degli smaltimenti straordinari dovuti principalmente dalla sostituzione di impianti per introdurre apparecchiature più performanti.

Con il mantenimento della certificazione secondo ISO 14001, Siti Targhe conferma la bontà della scelta di dotarsi di un sistema di gestione ambientale; il costante raggiungimento degli obiettivi di miglioramento della prestazione ambientale ha consentito la riduzione dell'impatto ambientale dell'attività e, fattore di non secondaria importanza, si è anche dimostrato un elemento di risparmio economico conseguente al contenimento del consumo di materie prime e di energia.

